

5 agosto 2018 16:16

## Bolivia. Il business della foglia di coca a domicilio

di [Redazione](#)



Quando il bisogno è prioritario, l'ingegnosità si acuisce. Una compagnia di Santa Cruz ha creato un servizio di consegna di giorno e notte di coca a casa, al fine di sfruttare commercialmente l'abitudine di masticare questa foglia. Questa pratica ancestrale che proviene dalle zone rurali della Bolivia, negli ultimi decenni si è estesa alle città, principalmente ad est e a sud del Paese.

La compagnia si chiama Bolivery, un gioco di parole tra Bolivia e consegna (consegna) in inglese. Il suo proprietario è Michael Méndez, un giovane imprenditore di 29 anni che ha avuto l'idea di crearla quando nel cuore della notte ha esaurito le provviste di foglie di coca. Méndez è stato qualche mese fa in una delle riunioni periodiche della sua confraternita (un gruppo di amici che organizza balli di carnevale, un tipo di associazione diffusa tra le classi più ricche di Santa Cruz). A un certo punto della notte la cocaina era finita e i suoi "fratelli" non trovavano chi avrebbe potuto portarla lì dove si trovavano. È così che Méndez ha deciso di trasformare questo bisogno in un business.

### Pratica maschile

L'uomo d'affari ha detto al quotidiano *El País* che, dopo la nascita di Bolivery tre mesi fa, la distribuzione di foglie di coca si è sviluppata nella zona metropolitana di Santa Cruz, anche nei quartieri residenziale. I consumatori artigiani, meccanici e altri tipi di lavoratori, ma anche funzionari, impiegati di banca e artisti. Questo diffuso consumo tra la popolazione, è caratteristico di Santa Cruz e delle altre regioni calde dell'ovest montagnoso e freddo, dove la coca da masticare, che in questa zona si chiama *acullicar* - è un marchio di identità indigena ed è stato sempre disprezzato dalle élite. Ovunque è una pratica maschile: su dieci consumatori, sette sono uomini e tre sono donne.

La coltivazione della foglia di coca, così comune in Bolivia, è una questione spinosa nelle relazioni con gli altri Paesi come gli Stati Uniti. La convenzione di Vienna la considera una "sostanza controllata" perché trattata e mescolata con sostanze come il bicarbonato di sodio, rilascia una piccola quantità di alcaloide, che le conferisce proprietà particolari. Tuttavia, in Bolivia, masticarla è legale e popolare: uno studio dell'Unione europea rileva che, in media, tre ogni dieci i boliviani sono consumatori abituali. Come bere il caffè, il "boleo" viene masticato - è noto che serve a contrastare il sonno e la stanchezza ed è stato tradizionalmente utilizzato per migliorare le prestazioni sul lavoro. Si crede comunemente, inoltre, che diminuisca l'appetito.

Bolivery fornisce confezioni di due e quattro onces preconfezionate con bicarbonato e/o con la stevia, un dolcificante per mitigare l'amarezza della pianta; vende anche Coca "senza arbusti" (cioè senza piccioli), che è la più costosa. Il prezzo è di 20 bolivianos (\$ 3) la confezione e 30 bolivianos (poco più di \$ 4) quella senza arbusti; il prezzo, infine, dipende anche dalla distanza per la consegna. In particolare, la consegna è gratuita nell'ambito

urbano. Santa Cruz ha 14 "anelli" (quartieri), ma la loro attività economica è limitata a solo cinque di essi. Finora, dice Méndez, è stato un business fiorente.

*(articolo di Fernando Molina, da La Paz, pubblicato sul quotidiano El Pais del 05/08/2018)*